

SCHEDA INFORMATIVA :

“Linee guida per progetti sul lavoro culturale”

TITOLARITA'

Compagnia San Paolo

Nel Documento Programmatico Pluriennale 2025–2028, la Compagnia di San Paolo riconosce la cultura come leva strategica per lo sviluppo sostenibile e per la crescita delle competenze delle comunità. In questa cornice, la **Linea Strategica B della Missione Sviluppare Competenze** mira a rafforzare le carriere professionali nel settore culturale, con particolare attenzione a giovani e donne, promuovendo formazione, professionalizzazione e percorsi di crescita.

Coerentemente con la trasversalità metodologica Learning, la Compagnia intende potenziare la capacità di raccolta e analisi dei dati, per assumere decisioni basate su evidenze solide. Per questo motivo, nel 2025 è stata avviata una ricerca affidata a CLES, finalizzata a identificare le condizioni abilitanti necessarie allo sviluppo professionale dei lavoratori culturali e a orientare la programmazione 2026–2028.

Obiettivi

Nell'ambito delle presenti Linee guida, potranno essere presentate richieste di contributo riguardanti iniziative che insistano sullo sviluppo di condizioni abilitanti per il lavoro e le professioni culturali.

Le iniziative dovranno essere rivolte a professionisti e professioniste della cultura (dipendenti, autonomi, freelance), già attivi o in fase di avvio della propria carriera. Nel target sono ricompresi gli operatori culturali, le professioni tecniche e gli artisti/creativi (per questi ultimi sono escluse le attività di formazione e accompagnamento su competenze “core” artistico-creative, per le quali la Compagnia prevede strumenti dedicati) e prioritariamente a:

- Giovani (nella fascia di età 18–35) e donne;
- Professionisti neo inseriti e professionisti/lavoratori della cultura con profili da riqualificare o aggiornare;

A supporto e motivazione delle candidature, agli enti proponenti sarà richiesto, anche con riferimento ai risultati della ricerca promossa dalla Compagnia di San Paolo e realizzata dal CLES, di presentare un'analisi di contesto della domanda/offerta che faccia emergere i gap riscontrati nell'ambito di riferimento dei progetti per i target individuati e gli obiettivi di impatto attesi, con relativi indicatori di misurazione (output e outcome).

Le proposte dovranno ricadere in almeno una delle linee sottostanti, sviluppando almeno uno dei punti previsti nelle linee; è incoraggiato lo sviluppo di più punti e l'integrazione di più linee:

Linea A — Formazione continua e riqualificazione, prevalentemente attraverso attività pratico-applicative.

Il contributo della Compagnia di San Paolo dovrà essere dedicato principalmente a sostenere la formazione caratterizzata da un ruolo rilevante di attività pratico-applicative. Saranno ritenute prioritarie le proposte capaci di incidere su una o più delle seguenti competenze: management, progettazione, amministrazione/controllo, fundraising, comunicazione/marketing, competenze tecniche, competenze digitali/sulle nuove tecnologie, competenze di pianificazione strategica, competenze di mediazione, creazione e gestione di reti e partenariati, progettazione partecipata e attivazione di comunità. Le attività potranno infine contribuire a sviluppare il dialogo tra professionisti del settore culturale e altri ambiti lavorativi – come il settore pubblico, il terzo settore non culturale e il privato profit – con l'obiettivo di valorizzare l'ibridazione delle competenze.

Nello specifico potranno essere realizzati:

- Percorsi di formazione specialistici che prevedano il rafforzamento di competenze di carattere tecnico e trasversale e capacità relazionali e attitudinali (soft skills).
- Programmi di upskilling/reskilling per professionisti in attività e percorsi di riallineamento rispetto a fabbisogni emergenti del settore.

Saranno considerati elementi preferenziali la presenza di standard di qualità didattica e la messa in trasparenza delle competenze (open badge, micro-credenziali, riconoscimento condiviso di moduli formativi, attestazioni terze).

Linea B — Erogazione di formazione “on the job”: accompagnamento, tutoraggio e inserimento

Il contributo della Compagnia di San Paolo dovrà essere dedicato principalmente a sostenere esperienze di formazione “on the job” per i professionisti culturali attivi in proprio o presso enti terzi (anche non culturali) rispetto agli enti proponenti, tramite metodologie applicate in modalità

one to one o tramite programmi inseriti all'interno di più ampie offerte formative. Nello specifico potranno essere realizzati:

- Programmi di mentoring, tutoraggio sul campo, job shadowing in attività professionali, tirocini, stage e project work con modalità rafforzate (accompagnamento con formazione specifica, reale condivisione degli obiettivi tra ente ospitante/datore di lavoro, professionista, ente formatore).
- Accompagnamento nei percorsi di carriera per giovani professionisti, con bilancio di competenze, coaching, job placement e matching con enti e organizzazioni culturali.

Linea C — Luoghi, contesti e servizi per le professioni culturali

Il contributo della Compagnia di San Paolo dovrà essere dedicato principalmente a sostenere nuove attività o l'implementazione di attività in spazi fisici (anche non convenzionali) esistenti o creati/gestiti con risorse esterne ai progetti presentati. Il sostegno non potrà essere dedicato alla creazione/gestione di nuovi spazi. L'eventuale investimento nella creazione di strumenti e piattaforme digitali dovrà essere proporzionato ai risultati attesi.

Nello specifico le proposte potranno prevedere:

- “Palestre” di sperimentazione e messa alla prova, residenze progettuali, coworking culturali e laboratori condivisi con attrezzature comuni.
- Messa a disposizione, in modalità fisica o digitale, di servizi di orientamento, networking, consulenza, tutoraggio e supporto all'auto imprenditorialità.
- Rafforzamento e/o creazione di comunità di pratica di professionisti e di piattaforme collaborative (fisiche e digitali), attività di supporto e formazione per comunità di professionisti.

Linea D — Qualità e sostenibilità del lavoro

Il contributo della Compagnia di San Paolo dovrà essere dedicato principalmente a sostenere iniziative (a favore di singoli, gruppi, reti) su materie che possono migliorare la qualità del lavoro dei professionisti, delle funzioni degli enti con i quali collaborano e in generale del contesto lavorativo culturale. Nello specifico potranno essere realizzati:

- Formazione e consulenza rivolta ai professionisti (dipendenti, autonomi, freelance) su temi contrattuali, fiscali, legali, amministrativi, di auto imprenditorialità, contributivi, di organizzazione del lavoro. Sarà considerato elemento preferenziale la capacità di valorizzare e integrare esperienze formative già testate, consolidate e disponibili.

- Formazione e consulenza su leadership e empowerment femminile e giovanile (formazione manageriale, mentoring, percorsi di avanzamento, contrasto a divari e barriere).
- Sperimentazioni per i professionisti coinvolti sui temi del welfare integrativo di settore (a titolo esemplificativo e non esaustivo facilitazioni e convenzioni relative a coperture sanitarie, conciliazione vita lavoro, ecc.).

Le iniziative dovranno obbligatoriamente:

- Svolgersi in almeno una delle tre Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, fatta eccezione la possibilità di prevedere a completamento del percorso formativo periodi di mobilità o formazione specifica a livello nazionale e/o internazionale;
- Iniziare successivamente alla data di presentazione della richiesta e concludersi entro luglio 2027.

Entità del contributo

Il sostegno massimo accordato a ciascuna iniziativa selezionata non supererà i € 50.000, con copertura massima da parte del contributo pari al 80% dei costi complessivi previsti ed effettivamente sostenuti per l'iniziativa. Entro questo tetto, la percentuale di copertura verrà definita per ogni singolo progetto, anche in considerazione dell'effettiva sostenibilità economica dell'iniziativa, della composizione del cofinanziamento, nonché dell'interesse di promuovere esperienze di carattere più indipendente e sperimentale.

Nelle richieste di contributo dovranno essere dettagliati i costi sostenuti dall'ente/partenariato proponente, i costi riconducibili all'eventuale sostegno economico dedicato ai beneficiari, gli eventuali costi di accesso alle attività previste che dovranno essere sostenuti dai beneficiari.

Modalità e termini di presentazione delle istanze

Gli enti rispondenti al punto "soggetti ammissibili" potranno presentare richiesta di contributo fino al 30 giugno 2026.

L'iter di istruttoria di ogni singola pratica si concluderà con la comunicazione dell'esito al proponente mediante piattaforma ROL.

PER INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni consultare il sito:
<https://www.compagniadisanpaolo.it/it/contributi/linee-guida-per-progetti-sul-lavoro-culturale/>
oppure contattare l'indirizzo e-mail: bandicst@ciesseti.eu